



«Scuola in presenza»

Nasce la Rete Nazionale a difesa dell'art. 34 della Costituzione italiana.

11 marzo 2021

A più di un anno dall'inizio della pandemia, le Istituzioni italiane continuano a chiudere le scuole a tappeto come principale soluzione per il contenimento dei contagi, infliggendo un grave danno in termini di istruzione, ma anche psicologico e sociale a un'intera generazione di studenti a causa del prolungato uso della Didattica a Distanza e dell'obbligo innaturale all'isolamento.

Disorientati dal susseguirsi di decreti e ordinanze sempre più restrittivi ed esasperati dall'assenza di una efficace azione di Governo e Regioni a salvaguardia della scuola intesa come diritto fondamentale e prioritario della nostra società, nasce oggi la **Rete Nazionale «Scuola in Presenza»**. La scuola, ci ricorda l'art. 34 della Costituzione¹, è "aperta a tutti" e tutti i giovani hanno diritto a un percorso di studi di qualità.

La Didattica a Distanza, spesso imposta in modi e tempi arbitrari dai Presidenti di Regione, riduce l'istruzione a mera trasmissione di nozioni, negando il ruolo fondante della scuola come luogo di crescita sociale, di sviluppo della personalità individuale e - tema non secondario in Italia - di presidio della legalità. Questo modo di operare mortifica il ruolo degli insegnanti, disarticola i tempi di vita e lavoro, distrugge gli equilibri familiari e sociali.

La rete «**Scuola in Presenza**», rigorosamente apartitica e trasversale, raggruppa al momento oltre 20 comitati e associazioni di genitori, insegnanti e studenti di tutta Italia che già da mesi stanno collaborando e si stanno impegnando a favore della

¹https://www.senato.it/1025?sezione=121&articolo_numero_articolo=34#:~:text=La%20scuola%20%C3%A8%20aperta%20a,gradi%20pi%C3%B9%20alti%20degli%20studi



scuola. Insieme rappresentiamo quasi 40.000 aderenti e sostenitori che hanno a cuore il futuro del Paese.

Consapevoli della complessità dell'emergenza Covid-19, ma preoccupati per la crescente disuguaglianza sociale e per la mancanza di attenzione rivolta alle nuove generazioni - il capitale umano su cui si fonda il futuro dell'Italia - chiediamo alle Istituzioni di:

1. riconoscere che l'istruzione è un diritto fondamentale ed essenziale che deve pertanto rimanere svincolato dall'automatismo delle "zone a colori". Le Istituzioni si devono adoperare per mettere in atto rapidamente tutte le misure necessarie allo svolgimento delle lezioni in sicurezza e in presenza per ogni ordine e grado di istruzione. La scuola deve essere l'ultimo luogo a chiudere in caso di picco di contagi, non il primo. Non si possono avere centri commerciali aperti e scuole chiuse.
2. Rigettare l'uso prolungato e indiscriminato della Didattica a Distanza come strumento di insegnamento in quanto inefficace, svilente per gli insegnanti, discriminatorio per gli studenti provenienti da famiglie fragili e lesivo nei confronti degli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento.
3. Ricordare che la tutela della salute della comunità non si esaurisce nella battaglia al Covid-19, ma deve necessariamente includere la difesa della salute psicofisica, oggi gravemente minacciata in bambini e adolescenti. La prolungata mancanza di socialità e di una sana relazionalità didattica sta determinando tra i giovanissimi² un allarmante aumento dei casi di tentato suicidio e di autolesionismo, mentre la scarsa attività fisica e il dilatarsi del tempo trascorso davanti a tablet e PC inducono l'aumento dei casi di pubertà precoce³.

² https://www.huffingtonpost.it/entry/i-giovanissimi-si-tagliano-e-tentano-il-suicidio-mai-cosi-tanti-ricoveri-prima-della-pandemia_it_6006f714c5b697df1a09146e

³ ["Impact of COVID-19 pandemic lockdown on early onset of puberty: experience of an Italian tertiary center" | Italian Journal of Pediatrics | Full Text \(biomedcentral.com\)](#)



Chiediamo quindi al Governo un totale cambio di prospettiva affinché la scuola e i diritti delle nuove generazioni siano finalmente riconosciuti come essenziali per il futuro del Paese. Basta con lo scaricare il problema della scuola su famiglia e studenti.

Uniti da Nord a Sud faremo sentire con determinazione la nostra voce di cittadini che credono nei valori della democrazia e della Costituzione, mobilitandoci in ogni sede per far in modo che gli studenti italiani possano godere di uguali diritti e per frenare il crescente svantaggio di formazione e salute nei confronti dei loro coetanei europei.

ASSOCIAZIONI E COMITATI ADERENTI

A scuola! (Milano, Lombardia con sez. di Como, Lodi, Settimo Milanese e Umbria)

Abruzzo A Scuola (Abruzzo)

Associazione scuole aperte Campania (Campania)

CIB - Chiedo per i Bambini (Calabria)

Comitato Genitori Scuola in Presenza (Trieste, Friuli Venezia Giulia)

Genitori per la scuola Benevento (Benevento, Campania)

Giù le mani dalle mense (Arezzo, Toscana)

La scuola a scuola (Bologna, Emilia Romagna)

La Scuola che vogliamo - Scuole Diffuse in Puglia (Puglia)

La scuola è solo in presenza (Monza, Lombardia)

Per la scuola in presenza - Ragazzi a scuola (Rimini, Emilia Romagna)

Ravenna per la scuola - Persone contro la DAD (Ravenna, Emilia Romagna)

Ri(n)corriamo la scuola (Firenze, Toscana)



Riapriamo la scuola della Costituzione (Genova, Liguria)

Ridateci la Scuola (Verona, Veneto)

Scuola in presenza (Vicenza, Veneto)

Scuole Aperte Cuneo (Cuneo, Piemonte)

Scuole Aperte Mantova (Mantova, Lombardia)

Scuole aperte Puglia (Acquaviva delle fonti, Puglia)

SIP - Scuola in Presenza (Messina, Sicilia)

Per informazioni e dettagli:

 retescuolainpresenza@gmail.com



Per Nord Italia e media nazionali - A scuola! - mob. 393 162 5847/392 4014042

Per Centro Italia - Ri(n)corriamo la scuola - mob. 339 483 1590

Per Sud Italia - La Scuola che vogliamo - Scuole diffuse in Puglia - mob. 328 0684342

Per Isole - SIP - Scuola in presenza - mob. 339 440 8943